



### Turbe Neurologiche in Medicina Cinese

**Autori:** Rosa Brotzu, Giuliana Franceschini, Mauro Ramundi. Carlo Di Stanislao

Per la Medicina Tradizionale Cinese il cervello (nao) è un "viscere curioso" che si definisce "mare del midollo", è connesso col jing dei Reni e contiene lo shen-ming (l'intelligenza secondo Li Shi Zhen). Secondo vari AA cinesi (Leung, Ou Ming, ecc.) esistono tre diverse qualità connesse con lo Shen:

1	Zheng Shen: l'attività vitale, lo stato di salute, la cenestesi (è connessa con il polso, lo sguardo, la lingua, ecc.).
2	Yuan Shen : lo Shen primordiale, l'attività istintiva e inconscia.
3	Jing Shen: Attività di relazione. Regole del vivere sociale, buona educazione. Viene definito super-lo.

Nel testo taoista del XIII secolo "Metodi per la Conservazione dell'Elisir d'Oro" si afferma che esso "è l'organo del cinabro superiore (shang dantian) e da esso dipende l'individualizzazione e la memoria. Cervello e colonna sono strettamente connessi: la colonna (e quindi il Dumai) ricollega il cinabro inferiore al superiore (relazione Rene Cervello) e grazie alla colonna (radici nervose dei nervi periferici) gli arti si muovono sotto il controllo del Cervello. Per questo in tutti i testi si afferma che i punti di GV sono attivi sul SNC, sullo psichismo e sulla mobilità generale. Il Cervello rappresenta la nostra individualità e determina di fatto la creatività individuale. Poiché ogni persona deve la sua individualità al jing (forma fisica) ed allo shen (forma mentale), Rene e Cervello sono di fatto l'individualità e il condizionamento del destino individuale. Il cervello, poi, risente dei liquidi profondi (ye) e pertanto delle secrezioni endocrine nella loro totalità (si consideri la relazione fra involuzione senile cerebrale e ormoni sessuali, tiroidei, della corteccia surrenale, ecc.). Una cattiva alimentazione (con scarsa formazione di guqi) determina aggravamento del vuoto di liquidi sia jin che ye e il soggetto anziano e diabetico spesso non riesce a produrre di fatto una corretta "energia alimentare". Esaminiamo meglio i 6 visceri curiosi (qi heng zhi fu).

Questi visceri sono suddivisi in 3 coppie:

- 1 Cervello (nao) e Midollo (sui);
- 2 OSSA (GU) E VASI (MAI):
- 3 VESCICA BILIARE (DAN) E UTERO (NUZIBAO).

Il cap. 11 del Sowen (6) ed il par. 10 del Lingshu (23) ci ricordano le caratteristiche straordinarie (qi) di questi visceri, che sono certamente collegati alla permanenza ed alla sopravvivenza (l'ideogramma heng nel loro nome indica appunto perennità, permanenza).

Pur essendo visceri sono interni, appartengono allo yin, ricevono e non eliminano, agiscono nei processi yang. Alcuni AA (10) li considerano strutture di base della vita, che precedono gli organi/visceri ordinari nel corso dello sviluppo embrionale. Per Li Xiao Ming sono riconducibili al genoma e partecipano alle modificazioni spirituali e trascendentali dell'individuo (7).

Partendo dalle affermazioni di J.M. Kespì alcuni AA italiani (10) collegano le tre coppie ai tre livelli della manifestazione, in altre parole, in termini alchemico-taoisti, ai tre campi del cinabro (san dan tian), percorrendo i quali si cresce, si matura e si giunge all'immortalità.

CINABRO INFERIORE (Xia Dan Tian)	UTERO/VESCICA BILIARE: Manifestazione Materiale, Subconscio, Es.
CINABRO MEDIO (Zhong Dan Tian)	OSSA/VASI: Manifestazione Psico-Emotiva, Io.
CINABRO SUPERIORE: (Shang Dan Tian)	CERVELLO/MIDOLLI: Manifestazione Spirituale, Super-Io.

Non vi sono dati circa la possibile azione agopunturistica o dieto-farmacologico su questi visceri e si ritiene (7) che solo le tecniche corporee dell'alchimia interna ne permettano la floridezza.

Sotto il profilo preventivo ricordiamo:

CERVELLO/MIDOLLO	MARE ENERGIA	EVITARE SALATO
VASI/OSSA	MARE ALIMENTI/MERIDIANI	EVITARE DOLCE
VESCICA BILIARE/UTERO	MARE SANGUE	EVITARE ACIDO/AMARO

Le considerazioni di J. Yuen (24) e quelle di M. Corradin et al. (25) ci portano, pertanto alle seguenti considerazioni (che escono dall'ottica della rigida gerarchia degli organi/visceri ordinari di cui parleremo nel seguito di questo paragrafo).

- Nel campo del Cinabro inferiore si pongono l'utero e la vescica biliare, la radice della vita materiale ed il deposito del jing. Una zona connessa con il sangue, l'animalità individuale (lo spirito animale dei neoplatonici). Il jing commisto all'esperienza (stratificata nei midolli) darà luogo all'individuo superiore. Nel caso di un soggetto bloccato al cinabro inferiore (forte libido materiale, scarsa sublimazione, erotomania, eccessivo desiderio di figliolanza) occorre non nuocere al jing ed al sangue (eliminare alimenti conservati, surgelati, cotture a microonde e salato). Saranno da prediligere il piccante ed il dolce.
- Nel Campo del Cinabro Medio vi sarà la capacità di tradurre l'esperienza (il vissuto) in una forma conchiusa dal giudizio. Esso assicura la relazione, la capacità di muoversi con uno scopo. Condiziona la forma propria (ossa) ed il contatto con gli altri (vasi). In lui risiedono un mare interno (dei meridiani) ed uno esperienziale (degli alimenti). Nel caso di blocchi a questo livello non si sa trarre giudizi dalle esperienze, non si sanno prendere decisioni fondamentali che orientino la nostra vita. Oltre ad eliminare il dolce (per i motivi sopraindicati) va ricordato che Zhu Dan-xi (24) ricorda che il contatto Cinabro inferiore-medio si attua attraverso il Diaframma ed i liquidi ye e che le perturbazioni di questi si legano soprattutto al caldo-umido prodotto da una alimentazione troppo calda e spezziate. Per i liquidi daremo frutta, verdura ed alimenti integrali, per il caldo-umido eviteremo sughi forti, spezie aromatiche e piccanti e daremo alimenti freschi ed amari.
- Il Campo del Cinabro Superiore è la sede della vera coscienza, intesa come creatività ed intelligenza che nasce dalle nostre leggi parentali (i midolli) e dalle esperienze fatte nella vita (il cervello inteso come yuanshen). Cervello e midollo sono una espressione del "fuoco del Ming-men". Il Cinabro superiore ed inferiore si ricongiungono grazie alla colonna vertebrale ed al Du-mai (che pertanto tratta tutte le turbe psichiche individuali). L'uomo retto si dice che è illuminato (ming) dalla luce lunare della riflessione e da quella solare dell'azione. Le turbe psichiche (e spirituali) superiori appartengono a questo livello. Eviteremo il salato ed il freddo ed useremo, invece, come ricordato dal Sowaen cap. 22, il piccante caldo o tiepido.

Poiché il cervello ha tre diverse componenti (neo, paleo e archiencefalo) possiamo affermare quanto segue:

- Le funzioni inferiori (automatiche) sono controllate dai punti compresi dal 14 al 16 Dumai.
- Le funzioni medie (coordinamento e motricità) dai punti GB 20 e GB 8
- Le superiori (libero arbitrio, scelta) dai punti dal 20 Du a Yinrang e dal punto St 8 (Touwei) (Kespì, Andres, Yuen).

Sotto il profilo più strettamente energetico e meridianico, avremo poi:

- Il cervello inferiore si connette alla percezione dei sensi (punti attivi saranno yingxiang, tinggong, ermen, tongziliao, ecc.).
- Il medio al movimento (messa in movimento dello yin = shaoyin e quindi Rene e Cuore).
- Il superiore alla creatività ed al pensiero (jueyin= Ministro del Cuore e Fegato).

In generale il cervello si riconduce al midollo (sui). Il midollo è l'essenza purissima Jing. Sono i midolli a dare la forza alle ossa. La lunghezza della vita dipende dalla quantità di Jing (come affermava anche Bacone). Nei midolli sta la legge naturale in senso biblico, nel senso di quel qualcosa di non scritto e codificato ma che pure ciascuno di noi ha dentro di sé: la coscienza.

Tutti i punti (descritti nel Ling shu 22) detti "finestre del cielo" sono connessi al cervello, ma soprattutto i punti Lu 3 (per l'energia) e PC 1 (per il sangue).

Al cap. 11 del Suwen, parlando dei visceri curiosi, Cervello e Midollo si identificano col Cielo, così come i Vasi (mai) e le Ossa (gu) sono collegati alla Terra (Tu), l'Utero e la Vescica biliare all'Acqua ed al Fuoco. Considerando che questi visceri particolari (che sono funzionalmente organi e non possono essere riempiti) funzionano da recettivi del jing essi sono in stretta connessione con i fenomeni ciclici dell'esistenza e con la perennità della vita. Sinteticamente la coppia Cervello/Midollo si riferisce alla perennità della vita, regge la vita in quanto meccanismo "celeste" che ordina costitutivamente ogni essere vivente. Il nostro ordine mentale, psichico, intellettuale, fisico è coordinato dal Cervello e dal Midollo. Per quanto concerne il rapporto Cervello "Quattro Mari", il Lingshu cap. 33 ricorda che esistono quattro funzioni di ricapitolazione globale a cui si attribuiscono i seguenti nomi:

- mare del midollo (il cervello)
- mare dell'energia
- mare dei meridiani
- mare degli alimenti.

Granet (citando il concetto di "mare" nell'antica Cina) afferma quanto segue: "all'intero c'è l'impero che è conosciuto, organizzato, amministrato da leggi precise. All'esterno ci sono i barbari (nel senso etimologico di stranieri) che sono forze indomite, sconosciute, non amministrate, violente e selvagge, inesplorate. I quattro mari sono al confine e permettono modalità peculiari di comunicazione fra l'organizzato ed il disorganizzato, fra l'amministrato ed il selvaggio, fra l'impero corporeo e i barbari primordiali. In particolare il cervello, definito mare dei midolli, (su hai), specifica la intercomunicazione fra noto ed ignoto, conosciuto e sconosciuto, esplorato e inesplorato (gli altri tre mari, per inciso, specificano le "norme"- il mare dei meridiani-, "l'animazione"-il mare dei soffi-, le "trasformazioni- il mare "delle acque e dei cereali-"). Nel vecchio il progressivo declino della funzione dei "quattro mari" determina turbe globali di tipo organizzativo che si ripercuotono sulle capacità percettive ed intellettive, metaboliche e di trasformazione, di animazione, ecc.

Le quattro vie sono descritte nel cap 52 del Linshu, si tratta di percorsi che "canalizzano e dirigono il qi verso le quattro regioni del corpo". Il cervello (nao) canalizza e regola il qi della testa (tou).

Complesso è il concetto dei "tre campi del cinabro", modalità nota a chi si occupa di "tecniche corporali" e poco indagate dagli agopuntori e farmacoterapisti. Questi tre campi (pelvico, toracico e cefalico o superiore, medio, inferiore) fanno riferimento alla immortalità, cioè non tanto alla immortalità del singolo, ma piuttosto alla "perennità della vita" nel suo scorrere ciclico ininterrotto (rimando qui alle meditazioni di Deng Ming-Dao contenute nel volume Tao per un anno, 365 meditazioni ed ancora alle considerazioni relative all'alchimia sacra cinese contenute nel recentissimo libro di Claudine Brelet-Rueff Le Arti Mediche Sacre dall'Antichità ad Oggi). In questo senso vanno interpretati gli insegnamenti (definiti "mezzi di liberazione") di illustri maestri giapponesi esperti di Qi Gong e Akido, Tai Qi Quann, Seitai i quali ricordano che "rilassamento, ipersensibilizzazione, eliminazione evacuazione e lavoro in profondità, portano dal gruppo pelvico ed urinario a quello cerebrale, attraverso il gruppo centrale digestivo e polmonare". Queste tecniche sono centrali fra quelle deputate a "nutrire la vita" (yangshen), cioè sono essenziali (assieme alle norme dietetiche, di stile di vita, di automassaggio) per la conservazione della salute e la salvaguardia della energia corretta (zhengqi). Secondo quanto si afferma da parte di illustri esponenti della MTC (ad esempio Yuan Liren e Liu Xiaoming del Collegio di MTC di Pechino) la dieta (che deve essere adattata al tipo costituzionale, leggera e digeribile soprattutto in considerazione della deficienza della funziona Stomaco-Milza e del TR-Medio) e i farmaci tonificanti (si afferma da parte dei più che, durante la settimana intorno al periodo solare-c'è un tal periodo ogni quindici giorni per un totale di 24 periodi solari in un anno-, i vecchi dovranno assumere al mattino Liu Wei Di Huang Wan ed alla sera Bu Zhong Yi Qi Wan- che tonifica il TR-Medio e beneficia l'energia vitale-, composta da radix Astragali, radix Codonopsis pilosulae, radix Angelicae sinensis, rhizoma Atractylodes macrocephala, exocarpium Citri grandis, radix Glycyrrhizae paeparata, rhizoma Cimicifugae, radix Blupeuri, fructus Zizyphus Jujubae, rhizoma Zinziber recens) per proteggere il qi vitale ed aumentare la resistenza alle malattie. Inoltre l'attuazione di tecniche respiratorie e corporee (soprattutto Qi Gong) fornisce il substrato aereo alla formazione della zhengqi, attraverso un processo noto col termine di "respingere il vecchio e assorbire il nuovo" (tugu naxin) già indicato (per sommi capi) nei testi filosofici Guan zi, Xun zi e Storia dei Lu, in cui, appunto, si parla dei "tre campi del cinabrio".

Il cervello è connesso al "campo del cinabrio superiore", all'aspetto più sottile della crescita individuale, pertanto alla realizzazione più complessa di questa sorta di "immortalità individuale" (i maestri Itsudo Tsuda e Sukuki affermano che tale campo origina del punto curioso yin trang, all'altezza del terzo occhio e fra le sopracciglia, prolungandosi indietro fino alla sommità del cranio al punto bai hui (pae roe) che corrisponde al "fior di loto" delle raffigurazioni sacre del Buddha. J.M. Kespì afferma invece che esiste una relazione fra questa funzione complessa ed il punto wan gu, riunione dei Tendino-Muscolari yang dell'arto superiore (Nguyen Van Nghi) e riunione fra STY e SSY (Duron, Chamfreauld, Nguyn Van Nghi, De Morant) pertanto sede della comunicazione dell'uomo con lo yang celeste, "stella

polare" attraverso cui l'anima spirituale abbandona il corpo dopo la morte. Per inciso ricordiamo che "il campo del cinabro medio" o "Palazzo Scarlatto" è situato nel petto e serve da motore per mantenere il flusso costante di energia e sangue; mentre "il campo inferiore", o "Cuore Giallo" o "Porta del Destino" si trova sotto l'ombelico (tre cun al di sotto) in una sede in cui si proietta il punto 5VC, fusione privilegiata fra energie del "cielo anteriore" e del "cielo posteriore", inizio del cammino fisico e spirituale dell'individuo). L'energia che si trasmette attraverso i "tre campi" alimenta la "respirazione cellulare" (studi sperimentali hanno evidenziato l'incremento di AMPc e la riduzione di radicali ossidanti in corso di Qi Gong negli anziani) e conserva a lungo lo "stato di salute" prevenendo il declino individuale. Con la tecnica del "battere il tamburo interno" e la dovuta "concentrazione mentale" si potrà o nutrire in generale il "soffio vitale" (analogo al concetto di pneuma della Scuola di Kos), ovvero indirizzare la "respirazione interna" verso una parte affetta e che si vuol curare.

Tornando al cervello possiamo sintetizzare come segue:

- il cervello è il Cielo dell'Uomo, si incarica di reggere l'ordine naturale del nostro divenire. Ma il Cielo abbisogna della Terra per realizzare il suo mandato: il cervello si serve dei midolli (anche nel senso di "midollo spinale") per ordinare l'intero organismo (da questo concetto deriva l'idea di Kespi che lega il punto 3VG Yang Guang o Yao Yang Guan a tutta la funzione del SNP).
- I meccanismi che reggono il cervello sono complessi e tutti para-fisiologicamente involutivi e deficitari nell'anziano. Il cervello, infatti, non è solo controllato da quattro meridiani (zu tai yang, yin e yang qiao, du mai) e da vari organi (soprattutto il Rene) ma è anche legato al soffio peculiare definito zongqi. Zong è legato al concetto di avo, di antenato, di individuo indissolubilmente collegato ad un flusso tribale e specifico di "clan". Il cervello (e gli organi di senso) sono quindi controllati dalla zongqi, energia ritmica che nasce dal petto e non dipende (unica e sola) dalla yuanqi. In questo modo il cervello riceve e regola la "perennità" ciclica ed infinita della vita come organo deputato a svolgere un primario ruolo ordinatore. In questo modo, inoltre, ogni individuo è specifico, singolo, distinto, ma anche "memoria e conoscenza dell'intera sua genia" (la "gens" di cui parlavano i latini). Se consideriamo i concetti cinese tradizionale di "antenato" e di "trasmissione" notiamo che tali idee (strettamente applicate nella società antica e rurale) sono in stretta connessione con le tre energie deficitarie dell'anziano:
  - La yuanqi energia del tempo intemporale e originale che si spegne lentamente alterando l'intero substrato di trasformazioni e commistioni che attivano gli organi (il Suwen 44 ci dice che è questa energia a permettere la funzione differenziata dei diversi zang-fu) e portano alla amministrazione corretta del corpo ed alla formazione di zhengqi. Una riduzione di questa energia (che si potrà valutare dai punti yuan, dalla palpazione pelvica in prossimità del 4VC, dalle estremità, dalla lingua, dai polsi, dai sintomi, ecc) secondo lo Shi Shi Mi Lu determina una riduzione adattogena dell'individuo e spiega l'incapacità dell'anziano di rispondere a stimoli (fisici, psichici, intellettivi) dell'ambiente esterno.
  - La jingqi che è l'energia ciclica delle diverse tappe della vita, deficitarie sia nella parte innata che acquisita, capace di condizionare (se associata a deficienze di yin o di yang) i vari quadri gerontopatici più comuni. Tale deficienza è più prevenibile (con metodiche definite yangshen e già segnalate nei testi antichi del periodo detto "Degli Stati Combattenti"-722-221 a.C.) anche se alcuni punti (shu) possono risultare interessanti: 3Rn, 39VB, 11V. Questa deficienza di jing deve essere colmata soprattutto con alimenti freschi ed in pieno rigoglio embrionale o vegetativo (germogli, uova, ecc.).
  - La zongqi, l'energia ritmica per eccellenza, che regge il tempo lineare delle diverse generazioni, che è controllata dal punto 17VC, che si esprime dalla forza dell'itto cardiaco e che regge il cervello, gli orifici degli organi di senso, lo scorrere lineare (una generazione dopo l'altra) del tempo. Nel Wangdao la zongqi costituisce un "filo diretto" e "continuo" fra le generazioni una linea tribale ininterrotta che da forza a ogni individuo e ne assicura (nell'continuità del clan) la "perennità". L'esagramma 37 dell'Yijing (kia jen) simboleggia la riunione familiare, l'insieme di cinque generazioni che costituiscono un tutto continuo verso la vera "immortalità". Zongjin è il perineo, la struttura che fin dalle fondamenta della sua costruzione anima l'individuo in connessione con i suoi antenati (e la sua discendenza). Il Sowaen 18 ci ricorda che zongqi è prossima a yuanqi, qualcosa di innato e di non condizionabile, ma collegata non già al Cielo Anteriore ed al Rene, bensì al Cielo Posteriore e con una particolare affinità per l'insieme Stomaco/Milza. Molti anziani soffriranno di un senso di abbandono, di separazione ed eversione dalla loro storia familiare con ripercussione sulla zongqi. Sono questi i vecchi più disperati (si veda l'ideogramma antico dello stile jia gu wei di

vecchio-lao) con turbe cerebrali gravi ed altre che interesseranno le differenti funzioni ritmiche del corpo (Cuore, polmone, ecc.).

Per questo motivo, in conclusione, le strategie (anche solo agopunturistiche) dovranno prevedere schemi energetici più profondi della sola realtà degli zang-fu intervenendo, in rapporto ai casi su differenti piani:

- punti yuan (soprattutto 4TR) e chiave dei qi jing ba mo per la yuanqi;
- punti hui speciali per le turbe globali di yin e di yang;
- punti attivi sull'insieme delle funzioni rubricate sotto la dicitura cervello/midollo (16-17-20-22VG);
- punti dell'energia zong nel caso di "isolamento" dell'individuo con turbe gravi delle funzioni ritmiche (tian zong, 11IG, nel caso di interessamenti del cervello e degli organi di senso; hui zong, 7TR, nel caso di patologie cardio-respiratorie).

## Morbo di Parkinson e parkinsonismo

Nel morbo di Parkinson (come nei tremori ad alta frequenza) c'è un eccesso di movimento che si può dialettizzare come Taiyang: i punti jing distali di IT e BL (SI1-BL67) possono essere molto utili come sintomatici (J. Yuen).

Più semplicemente le ricerche cinesi attuali considerano i parkinsonismi la conseguenza di tre differenti cause embricate:

- Vento del Fegato
- Agitazione dello Shen
- Vuoto del jing con ripercussione al Cervello (nao) e al Midollo (sui).

I trattamenti mirano a "calmare il Fegato, tranquillizzare l'agitazione, ricostituire il midollo per integrare il cervello". Punti molto efficaci si considerano (Wang Xuanwei et al.) Baihui (GV20), Taichong (LR3), Juegu (GB39), Hegu (LI4), Waigan (TB5). In questo modo si afferma che si possono ottenere, con trattamenti di media durata, nette riduzioni dei tremori, dell'ipertonìa e dell'ipocinesia. Trattandosi poi di una patologia degenerativa ed involutiva a progressivo interessamento cerebrale (gangli della base, aree corticali, talamo, ipotalamo, cervelletto), alcuni studi propongono la stimolazione con aghi o laser dei seguenti punti: GV 20 (Baihui) e EX-HN 5 (Taiyang), che associati a GB 20 (Fengchi) e GV 16 (Fengmen) (Zhan Qin et al., 1982; Gu Guochu et al., 1993). Altri autorevoli clinici, (Mingqing Zhu, Sheng Rong-Bao) affermano che la craniopuntura (touzhen) risulta estremamente efficace nel ridurre i tremori e migliorare le turbe della parola. Questa tecnica è ancora poco diffusa sia in Cina che in occidente ed ha una circolazione molto specialistica (Hsu E., 1996). L'area più impiegata si definisce Dingnie Qianxie Xian, parte dal Du 21 (qingding) e scende sui due lati della testa incrociando Zutaiyang e Zushaoyang fino al punto GB6 (xuanli). Soprattutto i 2/5 inferiori (Zhu, Chau, Shen-Rong, ecc.) sembrano attivi nel coordinamento motorio e più in generale nelle turbe vasculopatiche cerebrali. Altri Autori (Roustan, Mai Van Dong, Ngyuen Van Nghi) affermano che anche la cosiddetta zona della corea (1.5 cm davanti alla zona motoria e parallela a questa), punta bilateralmente è utile per ridurre i tremori. Gli aghi impiegati sono da 30-32 Gauge, lunghi 1.5 cun, inseriti fino al sottocute con puntura obliqua con angoli di 30 gradi e poi spinti con metodica rotatoria fino alla spazio sottoaponevrotico. Si manipolano in senso sia verticale che rotatorio ogni 5 minuti e sono mantenuti da un minimo di 8 ad un massimo di 24 ore.

L'auricoloterapia (er zhen) impiega come punti principali naogan (punto del tronco encefalico situato sulla parte mediale dell'antielice) e jiaogan (punto simpatico situato sul bordo inferiore della fossetta triangolare). Anche il punto cosiddetto "occipitale" (superficie laterale del cono posterosuperiore dell'antitrigo) può essere utile (soprattutto se sono presenti situazioni involutive gravi). Nel corso del 1997 abbiamo avuto modo di seguire 5 diabetici (4 uomini ed una donna) con parkinsonismo vasculopatico. Com'è noto la vasculopatia diabetica può differenziarsi in macro e microangiopatica, è polidistrettuale e dipende dalle alterazioni endoteliali da iperglicemia (con accumulo di sorbitolo) e da più precoce infiltrato ateromasico a causa delle anomalie del metabolismo lipidico. A differenza del morbo di Parkinsons (paralisi agitante) la forma è rapidamente evolutiva, con scarso tremore, spiccate turbe del linguaggio, rigidità e segni di pseudoparalisi bulbare (pianto e riso spastico, ecc.). La terapia con farmaci dopaminergici o anticolinergici e vasodilatatori risulta, di solito, poco efficace.

L'atrofia neurologica interessa il locus niger e gli altri nuclei della base e passa rapidamente alla corteccia cerebrale e cerebellare, al talamo e, talvolta, all'ipotalamo con turbe gravi del sonno e dell'appetito. Frequenti i segni secondari come scialorrea e seborrea ed il coinvolgimento del sistema piramidale (debolezza, paresi, paralisi, iperreflessia, Babinski e varianti, cloni spontanei e provocati, segno di Mendel Bechterew, Rossolimo, Hoffman, ecc.). Nei nostri pazienti il rapporto colesterolo HDL/LDL, l'esame del fundus, lo studio Eco-color-Doppler dei vasi sopraortici e quello dei vasi intracranici ha permesso di relazionare i disturbi extrapiramidali con l'involuzione



ateromasica vascolare. Inoltre esaminando con sonda 200 x il microcircolo periferico, abbiamo riscontrato note evidenti di microangiopatia diabetica (anse dilatate e mostruose con aspetto a "naso di elefante").

Integrando le osservazioni precedenti, di tipo più esoterico, a quelle cinesi attuali, molto pratiche, abbiamo selezionato, in tutti i casi, i punti: PC1 (Tianchi), LU3 (Tianfu), GV20 (Baihui), GB39 (Juegu). Trattandosi, poi, di una malattia interna abbiamo trattato prima i punti yin poi quelli yang con aghi a perdere con manico in plastica da 2,5 cun, manipolati all'inizio fino al "deqi" e lasciati in situ per 30 minuti.

Abbiamo eseguito sedute giornaliere (5 la settimana) per tre settimane di seguito, intervallate da 2 settimane di riposo, per un totale di 5 mesi.

Naturalmente le forme da calore mostravano segni di stasi e compressione del qi del Fegato (polso teso, lingua arrossata sui bordi e/o con taches diffuse), quelle da flegma vuoto del qi di Milza (polso molle, lento, scivoloso, lingua un pò gonfia).

Alla fine del trattamento il tremore (peraltro non molto pronunciato) era migliorato (subiettivamente e obiettivamente) in tutti i pazienti. Tre pazienti (60%) hanno mostrato miglioramento della rigidità mentre solo in due casi (40%) si è avuto una variazione significativa della bradicinesia e dell'iniziativa motoria. Non abbiamo invece registrato miglioramento dei segni pseudobulbari, della scrittura, della scialorrea e della seborrea centofacciale.

### DEMENZA SENILE E PRESENILE (Alzheimer)

I problemi neuropsichici senili sono attualmente inseriti nella categoria generale delle patologie del cervello (*naozheng*). Si afferma che questo viscere straordinario cresce e funziona grazie all'essenza del Rene, ma riceve vari contributi dal Fegato e dal Cuore". In questo modo le turbe neuropsichiche senili (parenchimali, vascolari, miste, ecc.) sono iscritte nelle nosografie più varie (*yu zheng, yi bing, bu mei, dian-kuang*), ma tutte riconducibili a turbe del Rene, del Fegato, della Milza o del Cuore. Nella sua eccellente sintesi sulle affezioni neurologiche in M.T.C., Leung Kwok-Po (Atti IV Congresso AMAB, 1990) sottolinea che i vari disturbi neuropsichici si debbono a a turbe del Fegato (stasi di energia, iperattività dello yang, vento interno, insufficienza del sangue), o del Cuore (catarri che ostruiscono gli orifizi del Cuore, il fuoco dei catarri perturba il Cuore, il calore penetra nella "busta del Cuore") o della Milza (accumulo di catarri, catarri più vento che bloccano gli orifizi, i catarri bloccano i luo, i catarri penetrano nelle 4 membra) o del Rene (soprattutto vuoto di jing di Rene). Le scelte terapeutiche saranno diverse in rapporto ai sintomi ed alle cause in gioco:

\* risalita dello yang del Fegato: *xingjian* (F2), *taichong* (F3);

\* vuoto di sangue ed energia: *baihui* (VG20), *guanyuan* (VC4);

\* ostruzione da catarri: *fenglong* (S40), *zhongwan* (VC12);

\* insufficienza del *jing* del Rene: *zhaohai* (Rn6), *fuliu* (Rn7).

Nelle persone anziane, anche secondo questo Autore, le etiologie più frequenti sono:

\* Vuoto di energia e sangue: trattare i punti *xuehai* (MP10) e *qihai* (VC6) con aggiunta di *geshu* (V17) e *guanyuan* (VC4) (in moxa).

Formulazione pronta da usare *Ba Zhen Tang* (composta da *Si Wu Tang* e *Si jun zhi tang*). Oppure decozioni con radix Codonopsis pilosula e radix Astragalus membranaceus (che tonificano il qi) e radix Paeonia lactiflora, più Euphorbia longan (che tonificano il sangue).

- Insufficienza del *jing* del Rene: utile il trattamento su 2,6,7Rn. Utile la formulazione *Liu Wei Di Huang Wan* (a cicli di 15 giorni al mese a dosaggio pieno o di trenta a dosaggio dimezzato). Piante in grado di giovare direttamente al jing (*qiang jing gu*) sono *duzhong* (Eucommiiae ulmoidis cortex) e *xudian* (Dispaci asperi radix).
- Ostruzione da parte dei catarri: situazione complessa che da luogo alle sindromi più gravi: *zhongtang, tangjue, kuangdian*, ecc. Vi è sempre carenza dello yang di Milza, della *zhongqi* della *yanqi* con agglomerazione di liquidi. Il polso scivoloso, la lingua con indurimento vischioso, il gorgoglio o l'ingombro alla gola sono segni tipici. Il catarro, oltre ad ostruire gli orifizi del Cuore e perturbare lo *shen* si associa a vento, freddo, calore o stasi del sangue. Per eliminare l'umidità bisogna usare i punti *sanyinjiao* (MP6) e *zhigou* (TR6), *fenglong* (40S), *neiguan* (6MC) e le piante *Alpinia chinensis* radix, cortex Citri reticulatae, rhizoma *Pinellia ternata* ed *Angelica pubescens* radix. Per eliminare il freddo moxare *qihai* (VC6) e *guanyuan* (VC4) con contemporaneo impiego di resina di *Liquidambar orientalis* e rhizoma di *Atractylodes macrocephala*. Per il calore (principio *qingre*) i dodici punti *shixuan* e i rimedi *calculus Bos taurus domesticus* o *cornu Rhinoceri* (che non si impiegano in Italia), *Rehmannia glutinosa* radix, *Ostrea gigas*, *Gardenia jasminoides*. Per scacciare il vento *fengfu* (VG16), *baihui* (VG20), *fengchi* (VB20) e *Scolopendra subsinipes mutilans* (altro rimedio animale non utilizzabile in Italia), *Uncaria rhynchophylla cum unguis*, *Gastrodia elata*, *Ligusticum wallichii*. Per levare la stasi del sangue puntura con sanguificazione dei punti *weizhong* (V40) e

*Qimen* (F14) ed impiego di *Carthamus tinctorius flos* e *Paeonia lactiflora radice secca*. In caso di intenso interessamento dello Shen C7, Rn1, MC8, MC6, Rt10 e *Rehmannia glutinosa shudi* con *Angelica sinensis rhizoma*. In caso di situazioni complesse di vuoto di energia di rata e sangue di Cuore utile la formulazione *Gui Pi Tang*; nelle disarmonie fra Cuore e Rene la *Tian Wang Bu Xin Dan Wan*. Tutte le perturbazioni psichiche dell'anziano sono inserite nella categoria generale *yu zheng*, oggi definita anche *yi bing* sebbene quest'ultimo termine sarebbe più indicato nei casi di isteria. Le forme psichiche può discusse (a partire dal *Suwen*) sono la "follia calma" (*dian*) e la "follia agitata" (*kuang*). La prima è una sindrome di tipo *yin* con perturbazione dello *shenming* o per vuoto di di Milza e Cuore (con turbe del sangue ed interessamento dello *shen*); ovvero per presenza di *tanyin* che provocano un blocco del *qi* che ostruiscono i vasi *luo* della "busta del Cuore" (*xinbaolao*) (questa condizione è inoltre aggravata dal freddo che blocca ulteriormente il *qi*).

Le forme *kuang* (descritte a partire da *Suwen cap. 62* come "furore convulsivo"-*kuang jing*-) sono legate ad un gran vuoto di *yin* e di *sangue* (condizione molto tipica nell'anziano) che provoca una "fuga" dello *yang* (o meglio, per dirla col testo originale: "del *qi* verso tutte le parti *yang* del corpo"). Lo *Yuxue rumen* (citato da Soulie De Morant e da Andres) ed anche il *Suwen* ci elenca tre differenti cause:

- eccesso di Cuore (fuoco di Cuore probabilmente);
- eccesso di Fegato (iperattività dello *yang*);
- calore nello Stomaco e nel Grosso intestino (quindi nello *yang-ming*).

Il *Nanjing* (sia tradotto da Grisson che da Unschuld) alla XX difficoltà conferma: "se lo *yang* è raddoppiato è la follia furiosa (*kuang*), se lo *yin* è raddoppiato è la follia calma (*dian*)". Il testo continua: "se lo *yang* è eliminato si ha la visione dei fantasmi (*gui*), se lo *yin* è eliminato si ha la cecità". Lo *Zhen Jiu Jia Yi Jing* (tradotto da Milsky ed Andres) ci informa che le cause di *kuang* sono essenzialmente tre:

- fuoco del Fegato e del Cuore per compressione del *qi* legata ai sette sentimenti (*qiqing*);
- vuoto di *yin* dei Reni che genera un "fuoco vuoto" tipico degli anziani (o delle intossicazioni acute; psicosi da intossicazione? Effetti paradossi di alcuni ansiolitici benzodiazepinici negli anziani?);
- catarri-fuoco che ostruiscono gli orifizi del Cuore.

Lo stesso testo insiste sul fatto che negli anziani alla base sia di *dian* che di *kuang* vi è una perturbazione di *zhi*, lo spirito (*ben shen*) che abita nei reni. Gli studi di commento al *Suwen capp. 8 e 9* ed al *Lingshu cap. 5* di Schatz-Larre-Rochat De La Valee ci permette di affermare che *zhi* equivale alla forza profonda e più vera di ogni essere, ad una sorta di "voler vivere" che è la vera solidità fisica e psichica individuale. Una turba di *zhi* (che nel vecchio equivale alla perdita della "voglia di vivere") crea le premesse *yin* o *yang* per la comparsa delle follie calme o agitate. Quindi al di là dei trattamenti previsti (a partire dal *Lingshu cap. 22*) (8F in sanguificazione, venti moxe sull'1VG; trattamento con aghi dei punti VG26, VG16, Rt1, P11 per aprire gli orifizi; VC15, MC8, C3, C7 per sedare e purificare il Cuore; S40 per eliminare il catarro; GI4, GI11, VG14 MC7, MC5 per eliminare il fuoco; S42 per abbassare il fuoco) bisogna trattare l'acqua (7Rn, *fuliu*) e lo spirito *zhi* (52V, *zhishi*). Nella maggior parte degli anziani si hanno quadri di alternanza *dian/kuang* (ascrivibili, nella medicina occidentale, a forme disforiche maniaco-depressive). Tale alternanza viene così spiegata: nel caso di *dian* lo sviluppo eccessivo di "fuoco" determina una "follia agitata"; nel caso di *kuang* l'eccesso di fuoco nuoce allo *yin* (ed al sangue) provocando un *dian* (G. Andres: *Maladies Mentales*, EMN, Tome I, 1989; G. Andres: *Principes de la médecine selon la tradition*, ed. Dervy Livres, pag. 217, 1980; Bossy J. et al.: *Nosologie Traditionelle Chinoise*, Ed. Masson, 1990; J. Schatz: *les ames vegetatives (Ben Shen) le Zhi (Tche)*, L'Acupuncture, nn 41 e 42, 1986, 1987). Le forme psichiche non *dian kuang* nell'anziano hanno una doppia origine: l'eccesso di pensieri e di preoccupazioni turba l'insieme Milza-Pancreas (Rata), determina consunzione del sangue, perturbazione del Cuore e quindi dello Shen; oppure i disideri smodati turbano l'ordine naturale del Fegato, il *qi* del Fegato si blocca (con blocco di tutta la libera circolazione generale del *qi*), compaiono dei *tan* che ostruiscono gli orifizi del Cuore. Dopo uno stato precoce (ambivalente e comune alle due situazioni, caratterizzato da stato depressivo, sensazione di oppressione dolorosa al torace, sospiri frequenti, perdita di appetito) si passa verso forme conclamate o di tipo "vuoto" o di tipo "pienezza". Nell'anziano è più frequente il tipo vuoto (*xu*) con melanconia, tristezza, insonnia, palpitazioni, perdita di memoria, lingua pallida, polso fine (*xi*) e teso (*xian*). Talvolta è concomitante un vuoto di *yin* di Rene e di Fegato e allora si aggravano l'insonnia, l'amnesia, le vertigini, oltre a comparire accessi di collera repentina ed incontrollabile ed il polso oltre ad essere *xi* e *xian* diviene rapido (*shuo*). In questi casi occorre impiegare ricette classiche (più o meno modificate) per l'insieme Milza-Cuore (la già citata *Gui Pi Tang*) assieme a formule toniche dello *yin* (*Liu Wei Di Huang Wan*).

Analizzando le "turbe mentali nei testi classici" F. Rouam ci ricorda il *Lingshu cap. 8* che afferma: "l'apprensione (*chu*), l'ansietà (*ti*) il pensiero (*si*) e la riflessione (*lu*) nuocciono alla lunga vita ed alla visione duratura". *Mencius* (Libro II, 1,

6, traduzione in francese di Couvreur) afferma che alla base delle perturbazioni dello *shen* che accorciano la vita vi sono o troppe riflessioni, o riflessioni troppo profonde o fatica fisica e mentale. Il grande filosofo conclude: "ansietà, apprensione, compassione (*jie*) e tristezza (*you*) sono la causa prima dell'accorciamento della vita". In realtà l'esame delle turbe neurologiche e psicologiche dell'anziano ci spinge a riflessioni anche più profonde, generali e, forse, complesse.

## ZHONG FENG

Il termine si ritrova nel Sowaen (cap. 41) e comprende l'ictus e l'infarto cerebrale, contrassegnati da perdita della coscienza, deviazione della rima buccale, disartria o afasia ed emiplegia.

Durante le dinastie Tang e Song si affermava che la malattia era legata a caduta dell'energia corretta con vuoto nella parte inferiore del corpo. Alcuni grandi medici delle dinastie Jin e Yuan (Liu Wansu, Li Dongyuan, Zhu Danxi e Zhang Zhihe) ne descrissero 3 diverse varietà:

- Caduta dell'energia vitale
- Iperattività interna del Fuoco
- Vento e catarro che si trasformano in fuoco.

Durante la dinastia Ming Zhang Jingyue affermò che "la lesione del vero yin per cause emozionali o eccessi sessuali o per l'uso di alcoolici, determina eccesso di yang che si traduce in vento. La commistione fra questo vento interno e vento-freddo climatico è responsabile del zhongfeng". Attualmente la maggior parte dei clinici (Zhang Da Zao, Leung Kwok-Po, Ou Ming, Zhang Enqin, ecc.) afferma che l'ictus si deve a dissociazione dello yin e dello yang, con fuga di quest'ultimo. Le condizioni cliniche sono essenzialmente quattro:

- Perdita improvvisa della coscienza per vuoto del Rene yin più comparsa di flegma (yin) a causa dell'età, di urbe emozionali o errori dietetici (cibi troppo caldi e speziati, poca ingestione di frutta e verdura, diete carnee, ecc.).
- Sincope brutale per vuoto di yin più stasi di qi trasformata in Fuoco (soggetti collerici, ciclotimici ed emotivi).
- Emiplegia da vuoto di qi e sangue con invasione dei meridiani da parte del vento (non vi è perdita di coscienza).
- Accumulo di umidità/flegma e catarro per turbe della Milza, con blocco dei meridiani e degli orifizi della testa (touqiao). Sono le forme con turbe caratteriali (moria, fuga, regressione) più gravi.

Nella pratica distingueremo 4 diverse forme con vari tipi di trattamento.

1. Ritenzione di vento-flegma nei Meridiani. Si avranno paralisi del facciale di tipo centrale, emiplegia e disartria ma senza perdita della coscienza. Lingua con indurimento grigio-biancastro, polso fluttuante e scivoloso. Il principio di trattamento consiste nel disperdere il vento-umidità dai jing-luo.

AGOPUNTURA: Si usano tecniche rotatorie di dispersione su yangming e jueyin, shaoyang e taiyang

- viso: 4-5 St, 4 LI, 3 LR
- arto superiore: 15LI, 4LI, 11 LI, 5 TB
- arto inferiore: GB 34, ST 36, BL 60, ST 41

FARMACOTERAPIA: Daqinjui Tang.

radix Rehmanniae, radix Angelicae sinensis, rhizoma Ligustici Chuanxiong e radix Peniae albae vivificano il sangue nutrono i muscoli sbloccando la stasi. Muovendo e tonificando il sangue scacciano il vento. Il rhizoma seu radix Notopterygii espelle il vento dal biao, mentre l'Atractylodes rhizoma e la Poria sclerotium asciugano l'umidità. Si aggiungono (in Cina) due rimedi animali: bombyx Batryticatus e Scorpio che sbloccano la stasi nei collaterali (luo).

Deficit di Rene Yin ed iperattività del Fuoco del Fegato: Cefalea, vertigini, tinniti, offuscamento della visione, paralisi facciale improvvisa, afasia, emiplegia. Lingua rossa con poco indurimento giallo e colloso, polso a fil di ferro e scivoloso.

2. I principi terapeutici sono: calmare il Fegato yang, eliminare il flegma e sbloccare i collaterali.

AGOPUNTURA: Si usano punti differenziati in rapporto alla sede:

- viso: 45 St, 3 LR, 4-5 St.
- arto superiore: 4-11-15 LI e 5 TB
- arto inferiore: 36-41 St, 60 BL, 10 K

FARMACOTERAPIA: Tian Ma Gou Teng Yin. La Gastrodia, l'Uncaria e la chonca Haliotidis sottomettono il vento e calmano l'eccesso di yang di Fegato; invece l'Achyranthes bidentata, l'Eucommia cotex e il



Loranthus parrasiticum tonifico lo yin del Rene. In caso di commistione di flegma aggiungere bulbus Frittelarrie e concretio Silicae Bombusae.

3. Forma di tipo pienezza con interessamento viscerale: Ne abbiamo due tipi:
  - yin: perdita di coscienza, pallore, estremità fredde, gorgoglio di catarro in gola.
  - yang: perdita di coscienza, sguardo fisso e sbarrato, dispnea, flushing del viso.

Occorre combattere il vento ed il flegma nel primo tipo con principi acidi/acri e caldi; abbassare lo yang del Fegato nel secondo con droghe amare e fredde.

AGOPUNTURA: Si usano i punti jing distali (soprattutto lidui e shaoshang) in sanguificazione per eliminare il calore. Utili i punti di dumai come naoshu, baihui e shuigou. Molto indicati sono St40 e LR3.

FARMACOTERAPIA: Nel tipo yang si usa o ZIBAO DAN (che contiene vari rimedi animali come cornu Rhinoceri, calculus Bovis e carapax Eretmochelydis, capaci di ridurre il calore e rimedi aromatici che resuscitano la coscienza: resina Dryobalanops aromatica, Muschus) o LINGYANGJIAO (anch'esso con cornus Antelopis, plastrum Testudinis, periostracum cicadae, concha Haliotides, più Mentha, radix Blupeuri, radix Paeniae albae, cortex Moutan radicix, spica Prunellae).

Nel tipo yin o SHUHEXIANG WAN (ricco di principi aromatici come lignum Santali, radix Aucklandiae, fructus Piperis longi, resina Dryobalanops) o Daotan Tang (rhizoma Pinelliae, pericarpium Citri reticulatae, fructus Aurantii immaturum, Poria, radix Glycyrrhizae) a cui aggiungere Gastodia, rhizoma Acori graminei, radix Curcumae e bombyx Batricatus per eliminare vento e flegma.

4. Vuoto di yang e dell'energia vitale: sincope improvvisa, perdita della coscienza, occhi chiusi, deviazione buccale, respiro stertoroso, fatica e a bocca aperta, sudurazione profusa, perdita di feci ed urine, lingua sottile e deviata, estremità fredde, polso profondo e debole. Bisogna beneficiare l'energia vitale e sostenere lo yang.

AGOPUNTURA: Moxe e forte tonificazione sui punti 4 e 8CV e 36 St.

FARMACOTERAPIA: SENFU TANG con Ginseng ed Aconito (molto tossico). In alternativa Dihuang Yinzi con rhizoma Rehmanniae preparate, Ophopogonis, fructus Schizandrae, fructus Cornii, cortex Cinnamomi, radix Morindae, radix Aconiti, herba Cistanchis, Poria, herba Polygalae, herba Dentrobii.

## Wei Zheng (Paralisi flaccide)

Sono descritte a partire dal Sowen cap. 44 (Weilun) ricondotte ad eccesso di calore ai cinque organi con flaccidità, impotenza ed atrofia. Il Sowen afferma che il calore invade dapprima il Polmone poi i cinque organi con atrofie che riguardano pelle, vasi, muscoli, tendini ed ossa.. Attualmente inseriamo in questa categoria le paralisi flaccide (emiplegie, paraplegie, diplegie brachiale e monoplegie) o da sindrome piramidale massiva o da disturbi del secondo neurone motore: polinevriti, radicolonevrite di Guillain-Barré, poliomielite anteriore acuta, atrofie muscolari progressive, sclerosi laterale primitiva ed amiotrofica. I muscoli sono ipoatonici e vi è atrofia delle regioni colpite. Già nel Sowen si discute sulla diagnosi differenziale fra Bi e Wei zheng e si afferma che le prime sono caratterizzate da dolore, le seconde da impotenza ed atrofia ma senza dolore. La Sclerodermia (Pi Fu Bi) non sempre è caratterizzata da dolore ed è pertanto (CREST, sclerodermia a sciabola, morfea circoscritta) spesso ascrivibile fra le wei zheng. Molte distrofie muscolari, la miastenia gravis, le sindromi miasteniformi rientrano in questa categoria. Ogni volta che domina l'impotenza funzionale considerare le forme o Jue (kut) o Wei: la distrofia muscolare di Erb-Duchenne può essere l'uno o l'altra a seconda che domina atrofia o ipertrofia. La miotonia atrofica (non la familiare di Thompson con ipertonìa) e le pseudomiotonie (turbe della giunzione neuromuscolare) rientrano in questa categoria. Attualmente se ne differenziano tre differenti tipi:

1. **Fuoco del Polmone:** Aggressione di morbigeni esterni (poliomielite, polinevrite, Guillain-Barré, ecc). Il calore esogeno consuma i liquidi polmonari causando vuoto di yin e secchezza interna. Poiché senza fluidi ed yin i tendini ed i muscoli (oltre alla pelle) non sono nutriti si avranno flaccidità ed atrofia. La forma è febbrile ed improvvisa, comincia con impotenza e flaccidità degli arti inferiori, si ha rapida atrofia, sete, tosse, dispnea, bocca secca, irritabilità, urine scarse e cariche. Il polso è piccolo e rapido, la lingua secca (o con scarso indurimento biancastro) ed arrossata (soprattutto punta). Il principio terapeutico consiste nell'umidificare la secchezza (run zao) e nutrire il Polmone (yang fei). Occorre dare alimenti yin ed idratanti (pera, carne di anatra, crescione) ed evitare fritti, arrostiti, grigliati, erbe aromatiche e

alimenti riscaldanti (agnello, pecora, aglio, cipolla, alcool, fumo, caffè). Utile le cotture al vapore e l'uso di pesce di fiume e di lago (meno di mare poiché più salato).

AGOPUNTURA: Zusanli, Chize, Taiyuan, Hegu in tonificazione forte.

FARMACOTERAPIA: QINGZAO JIUFEI TANG: radix Ginseng e radix Ophiopogonis nutrono lo yin poiché di sapore dolce, mentre folium Mori, Gypsum e semen Armeniacae amarae abbassano il calore. Per rinforzare lo yin colla Corii Asini. Si possono aggiungere al recipe rhizoma Polygonati e radix Adenopharae strictae per incrementare l'azione sul Polmone.

2. **Flaccidità da interessamento di Rene e Fegato:** Si deve a turbe della zheng qi per eccessi sessuali, delusioni, mestruazioni abbondanti, numero elevato di gravidanze. I tendini e le ossa, non nutrite, vanno incontro ad atrofia. L'evoluzione atrofica è lenta e progressiva (atrofie muscolari progressive, miotonie atrofiche), associata a eiaculazione precoce, emissioni notturne, debolezza lombare ed alle ginocchia, insonnia, vertigini, ronzii auricolari. La lingua è secca è diffusamente secca ed i polsi profondi, piccoli e rapidi. Come principio terapeutico vanno nutriti (alimenti freschi, dolci e lievemente salati) il Fegato ed il Rene (carne di maiale, pesce di mare, frutti di mare, insalata, ecc.).

AGOPUNTURA: Dazhong (K4), Ququan (LR8), Taichong (LR3), Fuliu (K7).

FARMACOTERAPIA: HUQIAN WAN: dove il plastrum Testudinis e radix Rehmanniae preaepratae nutrono lo yin di Fegato e Rene, la cortex Phellodendri ed il rhizoma Amenharrenae abbassano il calore. Poiché si tratta di piante difficili da digerire si aggiunge Chenpi. La formula di base contiene un principio vietato: l'os Tigris. La radix Scrophularie, il fructus Cornus officinalis ed il rhizoma Dioscoree ossono essere aggiunti per tonificare lo yin del Rene. Per tonificare yin e sangue di Fegato sono presenti Baishao e Dangui.

3. **Flaccidità per riattivazione di fuoco latente:** La Guillain-Barrè, la paralisi bulbare progressiva ed altre forme improvvise e gravi (ad esempio miastenia di Lambert-Eaton in corso di ca Polmonare) sono dovute a ritenzione di perversi latenti (fu xie) che improvvisamente, in corso di forma virale anche banale, si riattivano. Molto spesso la condizione è favorita da una alimentazione grassa, calda e spezziate che crea calore che fa ristagnare energia e sangue nei meridiani. La flaccidità e l'atrofia si associa a sensazione di gonfiore, segni minimi di flogosi, distensione e peso toracico ed epigastrico, lassitudine ed astenia generalizzata, avversione per il caldo, disuria con urine rosso-carico. La lingua mostra induido adeso grigio-giallastro, il polso è rapido e fluttuante. Occorre chiarificare il calore con alimenti freschi ed amari evitando il dolce ed il piccante.

AGOPUNTURA: Zusanli (St36), Yinlingquan (MP9), Sanyinjiao (MP6), Xiajiuxu (St39).

FARMACOTERAPIA: ERMIAO SAN: Proposta dal grande Danxi contiene cortex Phellodendri che abbassa il fuoco, rhizoma Atractylodes che elimina l'umidità e tonica il qi corretto, Stephania tetrandra radix e rhizoma Dioscoreae oppositae che chiarificano il calore, tonificano lo yin e seccano l'umidità. Si possono aggiungere Poria cocos sclerotium, rhizoma Alimatis e semen Coicis che ne aumentano l'azione antinfiammatoria e diuretica.

## Sclerosi a placche, Convulsioni

Esistono alcune esperienze cino-statunitensi che dimostrano l'efficacia dell'agopuntura in corso di sclerosi a placche o sistemica, sebbene i risultati non sono tali da inserire questa patologia fra le forme previste dal listato del NIH e del FDA per l'agopuntura. Trattandosi di un processo di indurimento e sclerosi cicatriziale del Midollo e del Cervello la turba riguarda il jing e lo yin del Rene. Come altre malattie autoimmunitarie a riattivazione virale può inserirsi nella categoria dei "perversi latenti" (fuxie) o del "calore latente" (rexie). L'attacco iniziale e le ricadute di solito si manifestano in concomitanza con fatti infettivi acuti, vaccinazioni, ITS, sieroterapia, traumi, gravidanza, stress fisico. La nevrite retrobulbare, i tremori intenzionali, i disturbi della parola, l'incontinenza, la paralisi spastica ed infine, in fase avanzata, l'euforia a tipo "follia agitata" la contrassegnano come forma da vuoto di jing e di yin. Gli studi più accurati sottolineano l'importanza nell'uso di punti del dumai (che collega cinabro inferiore e superiore, jing, midolli e cervello, calmano il vento interno ed aprono tutti i meridiani). I più indicati sono dazhui, fengfu, yaoyanguang e mingmen, con la tecnica della puntura profonda. Notate remissioni delle paralisi, emianopsie e tremori, miglioramento del fundus e riduzione delle gammaglobuline liquorali.

Fu Qi si traduce con soffio nascosto o latente.

Il concetto di Fu Xie si riferisce al perverso nascosto o latente.

Secondo la Medicina Tradizionale Cinese le nozioni di soffio nascosto (Fu Qi) e di soffio perverso nascosto (Fu Xie) sono indicate con:

- Ristagno del perverso all'interno dell'organismo che non si manifesta se non dopo un certo periodo di tempo
- Accumulo di calore all'interno che lede facilmente lo Yin
- La localizzazione è profonda o superficiale e può manifestarsi ai livelli di Shao Yang, Yang Ming, Jue Yin.
- La malattia è tanto più grave quanto più la sua localizzazione è profonda
- Le manifestazioni cliniche evolvono dall'interno verso l'esterno
- Evoluzione polimorfa.

La teoria del perverso nascosto (Fu Xie) viene utilizzata per spiegare alcune malattie:

- Tai Du (calore tossico fetale).
- Fu Qi Wen Bing
- Calore agli organi da fu xie

Le ultime due categorie possono spiegare malattie autoimmuni come la sclerosi a placche.

### FU QI WEN BING

Il termine Wen Bing indica le malattie da calore.

I soffi perversi che sono penetrati nell'organismo possono restare in uno stato latente e manifestarsi al momento opportuno. Bisogna distinguere però le affezioni da Fu Xie (Fu Qi Wen Bing) da quelle dovute alle Xie stagionali descritte nel S. W..

Su Wen Cap. 3:

*"L'aggressione del vento in primavera cova per dare in estate diarrea da indigestione.*

*Un'aggressione da calore in estate dà in autunno una febbre cachettizzante.*

*Un'aggressione da umidità in autunno ecc."*

S.W. cap.3

*"In primavera, quando si è interessati dal vento, il Qi perverso persiste e può provocare una diarrea profusa. In estate, quando si è interessati dal calore canicolare (Shu), in autunno può apparire un accesso febbrile..."*

S.W. cap 5:

*"Un interessamento da freddo in inverno provoca un Wen Bing in primavera..."*

La durata dell'incubazione permette di differenziare le affezioni dovute ai soffi perversi latenti da quelle dovute ai soffi perversi stagionali.

Una nota al cap. 31 del S.W. specifica:

*“Un raffreddamento in inverno è il punto di partenza di una malattia.*

*Quando , in inverno, l'aggressione da freddo perverso si manifesta subito si ha **SHANG HAN (malattia da freddo).***

*Quando l'aggressione da freddo perverso invernale si manifesta in primavera con sintomi calore si ha **WEN BING (malattia stagionale).***

*Quando l' aggressione da freddo perverso invernale si manifesta ancora più tardi si ha **SHU BING (Fu Qi Wen Bing )”.***

Wu Youke in Wen Yi Lun dice:

"Se vi è un'aggressione da freddo in inverno e la malattia si manifesta subito si ha Shang Han: se non si manifesta subito si trasforma il Wen Bing in primavera e in Shu Bing in estate”.

Fra i soffi nascosti (Fu Qi) si distinguono il Fu Shu e il Fu Re.

Fu Shu è un aspetto particolare dei Wen Bing legati al calore canicolare nascosto.

Esso descrive un interessamento da parte dell'energia perversa canicolare (SHU) che arriva durante il periodo estivo. Questo perverso è nascosto all'interno dell'organismo e dopo il periodo autunnale appare una malattia febbrile acuta per esposizione al perverso stagionale.

I Fu Shu appartengono ai Fu Qi Wen Bing che corrisponde a ciò che è nascosto; il perverso della canicola e dell'umidità. Da non confondere col perverso del freddo che, se nascosto all'interno, si manifesta in primavera con una sindrome calore, Wen Bing.

### ***Differenze tra Wen Bing da Xie recente e Wen Bing da Fu Xie.***

#### **Wen Bing da xie recente (calore, Re Xie)**

Segni di interessamento del Biao: Febbre, tosse, cefalea, brividi

Evoluzione: dall'esteriore verso l'interiore

Malattia poco grave e di breve durata.

L'evoluzione delle malattie da calore (Wen Bing) recente si fa dal Biao verso il Li, dalla superficie verso la profondità seguendo Wei, Qi, Ying, Xue o seguendo i tre riscaldatori superiore, medio e inferiore.

**Terapia:** liberare il Biao ed eliminare il perverso.

La terapia dei Wen Bing varia in base alla localizzazione del perverso:

- Strato Wei = sudorificazione
- Strato Qi = purificare il Qi
- Strato Ying = condurre il calore e allontanare il Qi
- Strato Xue = rinfrescare e disperdere il sangue

Nelle Wen Bing se l'interessamento da parte di un perverso esterno provoca agitazione del calore che si nasconde all'interno, bisogna prescrivere dapprima dei rimedi piccanti e freschi per eliminare il perverso recente, poi prescrivere dei rimedi amari e freddi per purificare il calore interno.

Nel Lin Zheng Zhi Nang Yi An di Ye Gui, al capitolo Wen Re si legge: "Se il perverso è nascosto nello Shao Yin , i liquidi organici non circolano più, la gola è secca, la lingua è nera, ma il soggetto non ama bere.

Il trattamento consiste nel purificare e liberare il soffio nascosto nel sangue.

#### **Fu Qi Wen Bing (freddo latente, Fu Han)**

Segni di interessamento del Li: calore, ansia, sete, urine cariche.

Tutti i segni di calore all'interno.

Malattie più grave e dura più allungo.

Evoluzione: dall'interno verso l'esterno.

**Terapia:** purificare ed eliminare il calore interno.

Nelle Fu Qi Wen Bing fin dall'inizio conviene purificare il calore e nutrire lo Yin

Huang Mang Yin dice:

“I Fu Qi wen bing si sviluppano dall'interno verso l'esterno, esso evolve dapprima nello strato del sangue prima di attaccare secondariamente lo strato del Qi...”

Le malattie Wen Bing da Fu Xie, dopo l'inizio della malattia, si distinguono per la presenza di calore all'interno ed esiste una classificazione fatta dai medici antichi che li distingue in base alla localizzazione del perverso: muscoli, pelle, Mo Yuan, Shao Yin, , Ying Fen (strato nutritivo).

## **CALORE AGLI ORGANI da Fu Xie**

Il calore agli organi può essere causato da:

- Re Xie (calore perverso esterno)
- Vuoto di Yin
- Vuoto di Jing
- Energie perverse latenti (Fu Xie).

*In questa occasione ci occuperemo esclusivamente del calore degli organi da perverso latente.*

### **Calore degli organi da Fu Xie.**

Ogni energia perversa che resta per diverso tempo nell'organo si trasforma in calore.

La presenza di calore si manifesta con i segni generali :

- Sensazione di caldo
- Segni di flogosi in genere
- Cefalea
- Eczema, e altre dermatiti
- Disidratazione con feci secche
- Oliguria con urine cariche
- Lingua rossa (non costante)
- Polso rapido (non costante)

Di solito le energie perverse che ristagnano negli organi per lungo tempo, che poi daranno origine allo sviluppo di calore interno, sono di origine psichica (7 sentimenti ) o da Xie esterne. Ci sono almeno due modalità per cui il perverso ristagna in un organo:

1. Si tratta di un sentimento che viene scatenato da situazioni ambientali oggettive come una continua preoccupazione, un ambiente ostile che blocca le reazioni colleriche.
2. Diminuzione della capacità di "purificazione" dell'organo per cui una ingiustizia, una collera o altre Xie ristagnano dentro l'organismo e non vengono più dimenticate.

Ogni organo, quando è interessato da una energia perversa (esterna o interna) deve attuare un meccanismo per liberarsi da questa Xie.

Nel momento in cui la funzione di "purificazione" viene meno rimane nell'organo sotto forma di " Fu Xie ". Nel tempo la Fu Xie si trasforma in calore che si manifesta a distanza di tempo per azione dei fattori scatenanti.

È come se nell'organo rimanessero delle "Tossine" che a distanza di tempo si trasformano in calore.

Quando parliamo di energie perverse nel rene vuol dire che il rene , non essendo in grado di eliminare le "tossine" darà produzione di calore e così vale per tutti gli organi.

Quando nelle malattie appaiono segni di calore senza che noi possiamo collegarli direttamente ad un vuoto di Yin o di Jing dell'organo, siamo in presenza di una energia perversa latente : un esempio sono le allergie.

In questo caso bisogna chiedersi :

- Quale deficit intossica l'organismo ?
- Quale funzione di depurazione non viene attuata?

Il Dr. Gérard Guillaume ha cercato di fare una correlazione tra calore perverso latente e malattie autoimmuni.

Noi siamo in sintonia col Dr. J.M.Kespi nel considerare queste energie perverse latenti una incapacità degli organi di liberarsi dalle "Tossine".

### **Ipotesi di terapia**

1. L'A.M.S.A. parte da alcune considerazioni del Dr. J.M.Kespi .  
I punti che detossificano gli organi fanno parte del meridiano del Rene:



Organo	Punto	Sentimento non eliminato
Rene	= 15rn (Zhong Zhu)	Paura
Milza	= 17rn (Shang Gu)	Preoccupazione
Fegato	= 20rn (Tong Gu)	Collera
Cuore	= 23rn (Shen Feng)	Tutti I Sentimenti
Polmone	= 26rn (Yu Zhong)	Dispiacere
Cuore	= 22rn (Bu Lang)	Ingiustizia

2. Il Triplo riscaldatore inferiore è incaricato della funzione di depurazione: sceglie tra puro ed impuro, tra chiaro e torbido.

Ogni alterazione del loro rapporto si ripercuote sulle energie nutritive (Ying) e difensive (Wei). Il chiaro, infatti, viene utilizzato per la formazione della Ying Qi e il torbido per la formazione della Wei Qi.

Ogni eccesso di Wei Qi, rispetto alla Ying Qi, provoca sviluppo di calore.

Per la funzione di depurazione del TR-I si può usare il punto:

<b>7VC (Yin Jiao)</b>
-----------------------

3. Il meridiano curioso Dai Mai è considerato (Leung Kwo Po, Jeffri Yuan) "lo spazzino" del corpo, il luogo dove vengono depositate (se non eliminate) le energie perverse che hanno interessato l'organismo.

Si può anche far appello alla sua funzione di regolare l'azione dello Yang sullo Yin, della Wei Qi sulla Ying Qi.

**Punti da pungere: 41VB (Zu Lin Qi), 26VB (Dai Mai).**

4. Punti con l'ideogramma Fu (nascosto):

- **7Rn (Fu Bai)**
- **32E (Fu Tu)**

In conclusione la teoria di Fu Qi si trova in origine nel Nei Jing. Dopo gli sviluppi apportati da Wang Shuhu, Fu Qi diviene una importante teoria dei Wen Bing.

La teoria dei Fu Qi può in parte farci rendere conto dei meccanismi delle Wen Bing ma anche farci orientare correttamente verso la diagnosi e il trattamento.

Alcune Wen Bing non seguono questo ordine nella progressione della malattia ma si assiste a dei segni di calore intenso interno già dall'inizio. La teoria dei Fu Qi dà una spiegazione a questo tipo di Wen Bing. Il fatto che il perverso si nasconde all'interno e che si propaga dall'interno verso l'esterno dimostra la profondità della localizzazione e la loro prognosi sfavorevole.

Tutte le malattie autoimmunitarie, in medicina cinese, potrebbero avere una spiegazione energetica attraverso la teoria dei Fu Qi.

Tutte le sindromi convulsive si definiscono **XIAN** e sono riconducibili a vento-umidità e calore che ostruiscono gli orifizi del Cuore (xinqiao). In questo gruppo si pongono le epilessie, le eclampie, le crisi epilettiformi isteriche, le secondarie a forme irritative o infettive cerebrali, ma anche coree, atetosi, emiballismo, crisi spasmofiliche. Secondo Ou Ming, Zang Enqin, e Zhu Mingqin le epilessie vere (xian zheng) sono legate a turbe di Fegato, Rene e Milza con ritenzione di flegma e vento. Bossy e coll. (1992) condivide questo punto di vista. Luo Lianhua, Leung Kwok-Po e G. Guillaume preferiscono altre e più complesse classificazioni.

- Convulsione febbrile (ma xian o xiao er ma xiang).
- Convulsione carenziale (chi xian)
- Convulsione isteroide o con turbe caratteriali (xian dian)
- Epilessia di tipo vento (crisi psicomotorie temporali, sindrome di West, ecc.) (feng xian)
- Epilessie continue o ininterrotte (jing xian)

Queste sono le wu xian (5 convulsioni).

La maggior parte dei testi (Shanghai zhen jie xue, Xi hong fu) danno per tutte le epilessie i punti:

Jiuwei (VC15)
Juque (CV 14)
Yongquan (K1)
Neiguan (P6)
Dazhui (GV14)

Renzhong (GV26).

La sola agopuntura somatica senza auricolo e scalpopuntura è poco efficace secondo Nguyen Van Nghi e Zhu Mingqin.

Attualmente in Cina le convulsioni si distinguono nel modo seguente:

**1. Attacco di xie esterni**

Malattie infettive, encefaliti, tetano. Febbre, brividi, opistotono, empriostonono, rigidità muscolare ai 4 arti, convulsione. Lingua rossa con induido giallo adeso. Polso a fil di ferro e rapido (spesso vasto). Bisogna reglarizzare lo strato ying, eliminando il vento e dissolvendo l'umidità. In agopuntura GV26 e 14, LR3, St 36, GB 34 punti molto profondamente e manipolati fortemente.

**2. Iperattività del Fuoco e ritenzione di Flegma**

Convulsioni febbrili infantili o durante le comuni malattie infettive senza encefalite. Febbre, viso diffusamente arrossato, mal di testa, visione confusa, distensione o fastidio al torace, convulsione ai 4 arti. Bisogna chiarificare il calore e disperdere il flegma. St 40, GV 14, GV 26, TB 10, H 3.

**3. Vento interno per catarro da turba della Milza**

Convulsioni ed epilessie croniche infantili. Estremità deboli e gracili, colorito grigio-giallognolo e spento, scarso appetito, diarrea, emaciazione, lingua gonfia, umida, improntata, polso scivoloso e debole. Occorre sostenere la Milza e nutrire il qi ed il Sangue. Utile Gui Pi Tang come recipe. In agopuntura moxibustione dei punti GV 20, CV 4, K 1,, St 36 e BL 23.

**4. Vento interno da vuoto di Yin**

Eclampsia gravidica, forme encefalitiche, ipertensione, encefalopatie varie. Sensazione serale di febbre, sudore caldo serotino, irritabilità, insonnia, delirio, turbe caratteriali (xian-dian), convulsioni. I pomelli sono arrossati e vi è calore ai cinque centri. La lingua è secca e rossa, il polso vuoto, rapido e, a volte, teso. Bisogna nutrire lo yin e chiarificare il calore: K1 e 6, BL60, GV26 e 14. Secondo lo Zhen ju xue jian bian utili GV20 e 26, TB 23 e LI 4. Aggiungiamo i seguenti schemi di trattamento desunti dal Da Cheng, dal Qian jin e dallo Zhen jiu ju ying).

Xianfeng (non perdita di coscienza): BL15, GV 11-24-25 e 1 K.

Jingxian (convulsioni continue): K10, LR2, GV8 e CV 2.

VERTIGINE ( XUAN YUN)

**Xuan = vista offuscata, che si manifesta in maniera parossistica**

**Yun = sensazione di giramento della testa**

Si va dalla leggera vertigine, avvertibile con il cambiamento di postura, al le forme con perdita dell'equilibrio, come se si fosse in una barca,... Può esserci nausea, vomito, sudorazione...

In agopuntura le turbe dell'equilibrio sono una conseguenza di una perturbazione del cervello e del midollo considerati come visceri curiosi, quindi la causa della vertigine si situa a livello del viscere curioso, anche se vi devono essere cause interne o esterne per rivelarla.

In MTC anche la sindrome di Meniere viene fatta rientrare nelle Xuan Yun, e mentre per la med. occidentale la causa risiede nell'orecchio, per la MTC è in causa una turba dell'endocranio.

**CERVELLO E VERTIGINI**

Il CERVELLO in MTC è definito da tre parametri:

**a) è un viscere curioso. Sono in numero di sei e sono deputati alla perennità della vita.**

Il midollo e il cervello sono indissociabili: il midollo (non è specificato se osseo o spinale) fa formare il cervello attraverso una ascesa dell'energia, mentre il cervello è all'origine delle informazioni che scendono attraverso il midollo a tutto il corpo.11 cervello è detto mare del midollo ed Ǟ controllato dai punti 16 e 20VG (alcuni autori parlano di 17VG)

**b) la sua nutrizione è assicurata:**  
energia e sangue

Jing del rene

Yang puro della milza che sale al cervello attraverso il mer. della VB

liquidi organici, la frazione Ye che è quella Yin, profonda e stagnante corrisponde al liquido cerebrale.

### **c) funzioni cerebrali**

Funzione legata alla Shen ( relazione fra cuore e cervello come conoscenza)

Funzione di scambio fra terra e cielo, attraverso i meridiani curiosi Yin e Yang

Qiao Mai che salgono dai piedi fino all'IV e poi penetrano nel cervello.

Funzione di coordinazione collegata al GI

Funzione di messaggero. Il cervello distribuisce tutte le informazioni al corpo e ciò equivale al "vento del cervello", in quanto per vento si intende qualcosa che mobilita, rapido, brutale, ma in più è un messaggero. Va infatti in tutte le direzioni dello spazio, e "riunisce tutte le energie del sole per parlare agli 8 venti". Quindi il cervello irraggia tutte le energie e le informazioni nel nostro corpo. Nelle vertigini è soprattutto nella funzione di coordinazione e di messaggero che è chiamato in causa il cervello.

## **TRATTAMENTO LOCALE DELLE TURBE DEL CERVELLO**

### **Vuoto di sangue**

Se il cervello non è più nutrito dal sangue avremo cefalee profonde, che migl. con la pressione a livello dei globi oculari, senso di testa vuota, caduta dei capelli aggr. dei sintomi con le mestruazioni e l'assunzione di alcoolici, turbe della vista. Ci saranno anche l'insufficienza di una delle funzioni del cervello (certe patologie nasali si guariscono trattando le turbe del cervello) **22VG in tonif.** è il punto delle vertigini da vuoto di sangue, ronzii, cefalee, ove spesso il trattamento generale non è sufficiente, per cui bisogna usare i punti della testa.

### **Vuoto di energia**

La sintomatologia è simile al punto precedente, ma le modalità sono differenti. I sintomi migl. con il calore alla testa, con l'alcool. Avremo inoltre naso chiuso soprattutto di notte o in posizione prona, turbe circolatorie...

**23VG** è il punto locale che regola la quantità di energia alla testa.

**Vuoto dell'essenza (Jing) alimentare. Persone stanche, con turbe della memoria, concentrazione, intellettuali, insonnia aggr. dalla fatica (più si affaticano e meno dormono, meno dormono e più si sentono affaticate).**

Tutte queste turbe sono aggr. dalla fatica e dai sourmenage fisici e psichici.

All'origine di questi quadri vi saranno turbe del Jing di milza soprattutto e/o dei reni.

**17VG** è il punto Che tratta il Jing a livello cerebrale.

**Vuoto dello Yang puro per non salita dello Yang della milza.**

Sensazione di vuoto alla testa, migl. dal calore, non dall'alcool, non turbe circolatorie, naso chiuso in posizione influenzato supina e di notte.

**21VG** è il punto che tratta il vuoto di Yang puro alla testa.

**Turba dei liquidi organici** Se i liquidi organici non circolano più coagulano e si trasformano in mucosità e catarro, i quali provocano insonnia ribelle, crisi epilettiche, perdita di coscienza, turbe mentali, cefalee, vertigine, emicrania oftalmica.... sintomi generali come parestesie e paralisi locali ad es. degli arti, o sui nervi come l'oftalmico.

**18VG** è il punto che rimuove i catarri endocranici.

**Turbe del cervello come viscere curioso.**

I punti che comandano questa funzione sono:

**17VG** cefalee intricate (frontali, poi globali, poi temporali...) contiene l'ideogramma cervello.

Va tonificato nelle cefalee profonde, post traumatiche, e complicate da turbe degli orifizi.

**20VG** tutto ciò che sale dal corpo esce dal 20VG e tutto ciò che viene dal cielo passa per il 20VG. Oltre alla cefalea e vertigini avremo come sintomo caratteristico insonnia per la partenza o il risveglio, e una connotazione psichica importante come angoscia e depressione sempre presente.

**Turba della funzione di messaggero del cervello.** Nel caso di vertigine questa funzione è la più interessata e corrisponde al vento esterno e interno. Nelle aggressioni da vento esterno vi sarà una certa sensibilità ad esso e alla sua esposizione (andare in macchina con il finestrino aperto può provocare una nuchalgia o una vertigine di origine esterna). Nel vento interno avremo cefalee, vertigini, migliorate dal movimento, massaggio, calore, nuchalgie bilaterali che discendono a mantellina sulle spalle, turbe psichiche (una specie di incoerenza a livello dei messaggi

trasmessi), dall'angoscia fino al delirio, ossessioni che rappresentano una forma di ristagno a livello mentale 16VG è il punto che comanda la funzione di messaggero.

Funzione di coordinazione.

19VB è il punto che comanda questa funzione. Nell'ideogramma del punto è contenuto il simbolo del cervello.

Cefalee atroci, turbe della coordinazione dei movimenti, persone che divengono improvvisamente maldestre.

### CLASSIFICAZIONE IN MTC DELLE VERTIGINI

In MTC le vertigini sono collegate al Fegato, Cuore, Rene, Milza, con turbe da accumulo di catarri, umidità, vento e fuoco. Sono rapportabili a certi casi di anemia, ipertensione arteriosa, sindrome di Meniere, nevrosi.....I mezzi diagnostici moderni sono da utilizzarsi per rendere la diagnosi più precisa e quindi una più idonea terapia.

1. **LIBERAZIONE VERSO L'ALTO DELLO YANG DEL FEGATO** Vertigini abbastanza forti con acufeni, ipoacusia, sensazione di distensione cefalica, arrossamento degli occhi e del viso, bocca amara, ipocondrialgie, ansia, tendenza agli scoppi di collera, Lingua: lati leggermente rossi, polso a fil di ferro.  
20VB, 3F sottomettono lo yang del fegato. Il 20VB è specifico per curare le vertigini. Indicati anche punti per far circolare l'energia dello Shao Yang 3 o 5TR, 43VB, 2VB, 17TR... 18-23V 3Rn per nutrire lo yin di F e Rn.
2. **FUOCO DEL FEGATO CHE SI INFIAMMA IN ALTO** Vertigini intense arrossamento del volto e occhi, iperemia congiuntivale, bocca amara, sete, feci secche, insonnia, sogni abbondanti, urine scarse e scure, ipocondrialgia, Lingua rossa, con indurimento giallo, polso a corda, rapido e pieno 2F-3F 11 2F purifica il fuoco del F Nutrire lo yin specie dei reni in quanto l'insufficienza "dell'acqua" dei reni provoca un eccesso di fuoco di F e VB. 3Rn (2Rn)-23V tonif. lo Yin dei reni, 7M agisce a livello dei liquidi organici. Localmente si può fare il 4V che risponde alla sintomatologia di calore brutale all'alto del corpo.
3. **VENTO DEL FEGATO** Vertigini più intense, con turbe dell'equilibrio, tremori. 16VG-31G sottomettono il vento del fegato 8VG specifico Vedere cap. sulle cefalee...
4. **VERTIGINI DA BLOCCO DEI CATARRI E IMPURITÀ** I catarri impediscono allo yang puro della milza di salire, le funzioni di salita e discesa della M e E sono alterate, e inoltre andranno ad ostruire gli orifizi, per cui avremo vertigine con sensazione di testa pesante (testa serrata come dentro un casco o un cappello troppo piccolo), acufeni, ipersonnia, sensazione di pieno al petto, vomito di catarri, anoressia,... Patina linguale bianca e grassa, polso molle e scivoloso. 40E-12VC-20E, punti che dissolvono i catarri e l'umidità, 18VG che tratta i catarri a livello cefalico, 7P, 8E.
5. **STASI DEL QI** La circolazione del Qi si può bloccare per una turba dei sette sentimenti, e favorire la formazione di catarri. Avremo vertigini, accompagnate da palpitazioni, vampate di calore e uno stato depressivo. La terapia consiste nel calmare lo spirito con 7C-14VC, e dissolvere i catarri come già visto.
6. **VUOTO DELLO YANG IN ALTO DEL CORPO** Lo yang puro non può salire alla testa da cui: vertigini accentuate dal movimento, acufeni, sordità, ronzii, dispnea estremità fredde, debolezza generalizzata, sudorazione spontanea diurna, timore del freddo, lingua pallida, polso fine e sottile. 14-21VG riscaldano la Yuan Qi, 6VC mare dell'energia.
7. **VUOTO DEL SANGUE** Viso pallido, palpitazioni, offuscamento della vista e lipotimie se si assume repentinamente la stazione eretta, lingua pallida e sottile, polso fine e debole. 20VG(22VG), 4VC, 36E, 20V.
8. **VUOTO DEL RENE** Vertigini persistenti con senso di testa vuota, turbe della vista, ronzii, depressione, debolezza lombare, e ginocchia, scarsa memoria.... Vi è un quadro di vuoto di Jing del rene che non nutre più il midollo e il cervello, con conseguente vuoto del mare del midollo da cui le vertigini sono il sintomo più evidente. Se prevale il deficit di rene Yin avremo calore ai 5 centri, lingua rossa e polso fine. Se prevale il vuoto di Yang avremo timore del freddo e arti freddi, feci molli e spermatorrea, lingua pallida, polso profondo e debole. 6Rn (2Rn), 4VC per tonificare il rene yin 4VG, 23V in moxa tonif. lo yang del rene .

Trattare inoltre il vuoto del midollo e del cervello con 16-20VG punti mare del midollo, che stimolano la salita del Qi del cervello e nutrono il midollo e il 17VG che nutre il midollo e cura le vertigini. Inoltre in questo caso specie se le vertigini si accompagnano a ronzii e sordità fare l'11 P che attira l'energia verso l'alto del corpo e il 23V.

Ricapitolando possiamo affermare che le vertigini vere in cui ci sono delle alterazioni dell'apparato che regola l'equilibrio e cioè il vestibolo, il labirinto, i canali semicircolari, l'8° nervo cranico....sono secondarie ad una turba

dell'energia-sangue, e a turbe del cervello-midollo, mentre le vertigini false che si accompagnano a sintomi di sbandamento disturbi, psichici e emozionali, con sensazione di instabilità dell'individuo nell'ambiente sono legate a turbe del fegato .

## NEURALGIE DEL TRIGEMINO

In MTC esistono tre malattie che pi- o meno corrispondono alla nevralgia del trigemino e sono:

<b>Piantoutong (dolore ai lati della testa</b>
--

<b>Toufeng (Vento alla testa)</b>
-----------------------------------

<b>Miantong (dolore facciale),</b>
------------------------------------

Nelle nevralgie trigeminali, spesso è in causa il vento, che è Yang e attacca la parte superiore del corpo e i tre meridiani Shou, e può essere sia vento-freddo che vento-calore.

Se vi sono alterazioni dell'umore avremo turbe del fegato che se perdurano, portano alla formazione del vento interno, che fa salire il flegma che andr... ad ostruire la circolazione del Qi nei mer., fino al blocco del sangue che è molto grave e difficile da curare.11 vento interno può agire solo su chi ha problemi di flegma, mentre quello esterno può colpire chiunque.

Nei casi cronici oltre al vento curare il flegma. Il 26VG è un punto importante per disperdere il vento esterno, il calore, il flegma e stimolare la circolazione a livello del viso, oltre ad essere un punto di rianimazione.

### Nevralgie da cause esterne

**Attacco di vento-calore** (colpisce più la 2° e 3° branca) Vi deve essere del flegma accumulato in precedenza, l'attacco del ventocalore esterno rende manifesto l'accumulo di flegma, che sale al viso e blocca la circolazione del Qi sui meridiani del viso. Avremo dolore con sensazione di bruciore, dolore puntorio molto intenso, lacerante, o come un taglio, può durare da qualche secondo a qualche minuto, bocca amara, gola secca, il pz preferisce bevande fresche. Urine scure, lingua rossa, induito giallo e viscoso, polso teso e scivoloso.

Terapia: 4G 1,5TR e disp. di eventuali punti dolorosi

**Attacco di vento freddo** (interessa pi- la 2ø e 3ø branca) dolore quai sempre in autunno e in inverno, quando c'è più vento e freddo, accessuale, spasmodico (come un crampo), viso pallido...

4GI,5E

### Nevralgie da cause interne

**Stasi di energia del Fegato**, da turbe emozionali dolore del viso con sensazione di calore, secca, dispepsia, urine cariche, sonno agitato, amaro bocca, gola in irritabilità...

Terapia: 2F,6TR , punti locali dolorosi.

**Vuoto dello yin dello stomaco** (interessa tutte e 3 le branche) Sete, ma con poca voglia di bere, gola,bocca e labbra secche, febbre o sensazione di calore nel pomeriggio, lingua rossa con poco induito, spellata al centro, polso fine e rapido

Terapia:

7GI ton. Il GI per produrre più liquidi, 10M per ton. e rinfrescare il sangue.

8MC - 8C che disp, il calore e rinfrescano il sangue ton. indirettamente lo Yin dello stomaco.

**Accumulo di calore sullo Yang Ming (interessa 1° e 3° branca) Alito fetido, dolore e sete, induito linguale giallo e secco.**

Terapia 4GI,44E.

### Blocco del sangue e flegma

Condizione cronica ( nei casi cronici curare oltre al vento sempre il flegma), crisi lunghe anche 10 minuti, dolori con piccottamenti, fissi come sede, a volte con spasmi del viso, la pressione può alleviare il dolore, pelle del corpo rugosa, lingua scura con macchie, polso teso e rugoso.

Terapia: 6M,14F,16VG



Punti locali e distali: in generale far sanguinare i punti JIng distali controlaterali	
1	Se dolore alla 1° branca 67V controlaterale,
2	punti locali 14VB,:2V, Yuyao.
3	Se dolore oculare 3F.
4	Se dolore della 2° branca 45 o 44E controlaterale, 2-3-7E locali
5	Se dolore della 3° branca far sanguinare IGI controlaterale e 5-6E locali e anche 4GI sia omo, che contro, o bilaterale.

- **VG: dolore mediano che si sposta verso il punto 1V**
- **VC: nevralgie facciali nella donna dopo la menopausa**
- **Yang Qiao: dolori ai punti 3-4-1 E,IV,20VB**
- **Yin Qiao. dolori dall'IV al 10V**
- **Yang Wei dolor dal 20 al 13VB**
- **Chong Mai: dolori peribuccali**
- **Yin Wei. azione indiretta per azione del mer. sul sangue**

## BIBLIOGRAFIA

- 1 AAVV: Second National Symposion of Acupuncture and Moxibustion and Acupuncture Anesthesia, All-China Society of Acupuncture and Moxibustion, Beijing, 1984.
- 2 AAVV: Encyclopedie de Medicine Naturelle, tome I: Acupuncture, Ed. Thecniques, Paris, 1989.
- 3 Bologna M., Di Stanislao C., Corradin M. et al.: Dieta nella storia e nella geografia. Elementi di dietica medica scientifica e tradizionale, Ed. C.E.A., Milano, in corso di stampa.
- 4 Dazhao Z.: Diagnosis and Treatment of Common Diseases in TCM, Hai Feng Publishing House, Hong Kong, 1992.
- 5 De Berardinis D. et al.: Perversi latenti, La Mandorla (<http://www.agopuntura.org>. Rivista), 2, 1997.
- 6 De Villadorata M., Coté B.: Acupuncture en Medicine Clinique, Ed. Seca-Masson, Montreal, Paris, 1989.
- 7 Guillaume G., Mach-Chieu, Dictionnaire des Points d'Acupuncture, Voll II, Ed. Guy Tredaniel, Paris, 1996.
- 8 Hempen C.H.:Atlas zur Akupunktur, Ed. dtv, Munchen, 1995.
- 9 Huang W. Et al.: Manuel pratique de la medicine interne en MTC, , Ed. de la Science et de la Thecnique, Shanghai, 1985.
- 10 Juning G. et al.: Herbal Formulas, New World Press, Beijing, 1991.
- 11 Kespì J.M.: Ceveau et moelle, Riv. Fr. d'Acupunct., 54:5-14, 1988.
- 12 Kuptchuk T.: Chinese Medicine, Hutchinson Publishin Group, London, 1983.
- 13 Leung K.P.: Neurologie en MTC, IV Congresso AMAB, Atti, policopie, Bologna, 1991.
- 14 Luo L. : Zhongyi Shenjing Bingxue, Edition de la Science de la province de Schicuan, Chendu, 1985.
- 15 Maoshing N.: The Tao of Nutrition, Shambala Ed., Boston and London, 1992.
- 16 Maoshing N.: The Yellow Empereor's Classic of Medicine, Shambala Ed. Boston and London, 1995.
- 17 Montanari R.: Cefalee, algie facciali e vertigini, policopie, Ed. AMSA, Roma, 1997.
- 18 Perrey F.: Les points, policopie, AFA, Paris, 1989.
- 19 Song Yu C. and Fei L.: A clinical Giude to Chinese Herbs and Formulae, Ed. Churchill Livingstone, Edimburg, 1993.
- 20 Wan Bing: Huangdi Nei Jing Lingshu, Chung Hwa Book Company, Taipei, 1973.
- 21 Wiserman N., Ellis A.: Fundamentals of Chinese Medicine, Paradigm Publishing House, Brrokline, 1985.
- 22 Zhu M.: A Handbook for Treatment of Acute Syndromes by using Acupuncture and moxibustion, 8 Dragon Publishing House, Hong Kong, 1991.